

-CAPITOLATO TECNICO-**CONDIZIONI PER L'ALLEVAMENTO DI CAVALLI DELLA RAZZA GOVERNATIVA DI PERSANO ALL'INTERNO DEL COMPRESORIO MILITARE DI PERSANO (LOTTE DENOMINATI B E D) IN ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE STIPULATA TRA LO SME, GENIODIFE E DIFESA SERVIZI SPA****1. Premessa**

L'Esercito Italiano intende valorizzare l'area insistente all'interno del comprensorio militare di Persano mediante l'allevamento, da parte di terzi, di cavalli discendenti dai soggetti della Razza Governativa di Persano.

Il progetto ha una forte connotazione culturale e storico-militare atteso che il comprensorio di Persano è il territorio vocato per eccellenza, anche in ragione della bio-diversità che lo caratterizza, all'allevamento della razza in tema, essendo dotato di pascoli e strutture originali che furono utilizzati con successo per l'allevamento di detti cavalli fin dal 1751.

Stanti tali considerazioni, la F.A. vuole assicurarsi che i terzi interessati a valorizzare l'area del comprensorio militare di Persano, allevino cavalli discendenti dai soggetti appartenuti alla Razza Governativa di Persano, riportando l'allevamento sul territorio originario.

2. Cenni storici sulla Razza Governativa Persano

L'allevamento intrapreso a partire dal 1742 quando Carlo III di Borbone avviò la selezione con il nome di Real Razza di Persano (razza di Stato), produsse cavalli che parteciparono alle campagne militari di quel periodo, ma dopo il 1874, la Real Razza venne dismessa e venduta all'incanto sulla piazza di Eboli.

Nel 1900, grazie ad un decreto dell'allora Ministro della Guerra, il governo rifondò la razza cui fu dato il nome di Razza Governativa di Persano (razza di Stato) e furono acquistati i figli dei cavalli venduti nel 1874 in misura del 60% dei soggetti dell'intera nuova mandria, collocandone l'allevamento nel territorio di Persano. Gli animali appartenenti a tale razza da sempre sono stati allevati per le esigenze della Cavalleria militare e sono stati utilizzati in vari conflitti effettuando anche cariche di cavalleria classica. Dopo il secondo conflitto mondiale, il Cavallo di Persano cambia destinazione; non più cavallo da guerra, ma destinato allo sport. La dimostrazione dell'innovazione e del miglioramento genetico della razza ha portato già dagli anni 20', con l'introduzione della linea Orientale e ancor prima del Puro Sangue Inglese, all'ottenimento di soggetti che hanno ottenuto importanti successi a livello internazionale. Pertanto oggi la Razza Persano, rappresenta la continuità delle gloriose tradizioni militari e il testimone storico-militare della cultura equestre, da valorizzare e migliorare.

In seguito alla soppressione del Centro di Rifornimenti Quadrupedi di Persano avvenuto nel 1954, tutti i soggetti di Razza Governativa di Persano furono venduti e i rimanenti trasferiti nella sede di Grosseto.

Nel 1980 fu dato impulso al salvataggio della Razza Governativa di Persano con una serie di attività che nel 2003 vide l'istituzione da parte del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, di un Registro Anagrafico delle Razze Equine ed Asinine a limitata diffusione per la razza "Persano", nel quale confluirono i cavalli ancora esistenti della Razza Governativa di Persano. Il Registro Anagrafico è oggi custodito dall'Associazione Italiana Allevatori in Roma.

3. Requisito minimo che il concessionario dovrà possedere

La finalità che il concedente intende perseguire è quella di valorizzare l'area indicata al paragrafo 6 del presente documento, attraverso l'impianto di un nucleo di cavalli derivati in purezza da quelli appartenuti alla Razza Governativa di Persano. Pertanto al concessionario è richiesto di comprovare il possesso del requisito minimo di seguito descritto, attraverso la presentazione a propria cura e spesa, pena nullità della richiesta di concessione, di idonea documentazione rilasciata dal Centro Militare Veterinario in Grosseto:

- **le linee genetiche dei cavalli che costituiranno il nucleo devono seguire le linee genetiche dei cavalli capostipiti della Razza Governativa di Persano, desumibili dal Registro degli accoppiamenti custodito presso il Centro Militare Veterinario in Grosseto. La progenie seguirà in purezza sia in linea paterna che materna la genealogia dei soggetti appartenuti alla Razza Governativa di Persano.**

4. Condizioni obbligatorie che i terzi allevatori devono rispettare per il reimpianto dell'allevamento nella sede di Persano

Al fine di preservare le caratteristiche dell'allevamento dei cavalli discendenti della Razza Governativa di Persano e rispettare le anzidette tradizioni storico-militari, il reimpianto dell'allevamento nella sede del comprensorio militare di Persano dovrà osservare le seguenti condizioni/obblighi:

- a. rispettare le norme di cui all'art.45 del D.Lgs. n. 50 del 2016 che, a titolo esemplificativo e non esaustivo, dimostri lo svolgimento di attività zootecnica, agricola ovvero di allevamento;
- b. applicare un metodo di allevamento rispettoso dell'etologia, adeguato ai tempi moderni e funzionale alla produzione e mantenimento di cavalli di limitata diffusione includendo attività correlate al mantenimento della razza;
- c. reintrodurre soggetti originari puri della Razza Governativa di Persano, in numero sufficiente a garantire il mantenimento e lo sviluppo dei nuovi soggetti e comunque rispettare i limiti massimi di densità animale al pascolo in osservanza alle norme relative alla direttiva 91/676/CEE del 12 dicembre 1991 e successivi atti e leggi regionali che hanno recepito a livello nazionale la direttiva comunitaria (D.L. 11 maggio 1999 n.152 e il D.M. del 7 aprile 2006);
- d. rispettare i principi della scienza zootecnica, a garanzia della sopravvivenza di una popolazione geneticamente sana (eterogeneità genetica intra-razza), che prevedono un numero bilanciato di animali di sesso femminile e maschile con capi provenienti da linee genetiche diverse nell'ambito della stessa razza;
- e. tutti i cavalli facenti parte dell'allevamento devono essere registrati, dall'anno 2003, nel Registro Anagrafico delle Razze Equine ed Asinine a limitata diffusione per la razza Persano, essere muniti di passaporto attestante le rispettive genealogie e rispettare i caratteri e parametri di razza stabiliti nel predetto Registro (al fine di verificare tale condizione, per ogni cavallo introdotto, il concessionario dovrà presentare al Servizio Veterinario Militare competente, apposito passaporto rilasciato dall'Associazione Italiana Allevatori); la progenie dovrà essere registrata nel suddetto registro a cura del concessionario il quale resterà esclusivo proprietario e responsabile dell'animale;
- f. assicurare il rispetto di tutta la normativa in vigore (con particolare riferimento a quella sanitaria e veterinaria, ivi comprese tutte le autorizzazioni sanitarie, lo smaltimento del letame e/o di rifiuti speciali e l'impianto della stazione di monta) che regola l'allevamento di cavalli. In particolare rispettare le disposizioni indicate nel codice di Tutela e Gestione degli Equidi e comunque uniformarsi a tutte le disposizioni vigenti in materia di Polizia Veterinaria che regolano l'attività di allevamento equino. A tal proposito, si specifica che la Forza Armata sarà considerata esente da qualsivoglia responsabilità per l'inadempimento, da parte del concessionario, agli obblighi normativi sopra esposti;
- g. assicurare il rispetto di tutta la normativa in vigore che regola il rapporto d'impiego e le condizioni lavorative del personale che sarà impiegato dal concessionario, presso il comprensorio militare di Persano, per l'attività in argomento;
- h. realizzare, a premessa dell'introduzione dei cavalli nel Comprensorio, tutte le opere necessarie all'allevamento/custodia degli animali, delimitando l'area destinata all'impianto del nuovo allevamento dei cavalli mediante l'apposizione di adeguati steccati in legno/recinzioni idonei ad individuarne e preservarne i confini, che dovranno essere totalmente amovibili e non ancorate permanentemente al terreno;
- i. assicurare il governo, il nutrimento e le cure veterinarie dei cavalli costituenti l'allevamento a cura e spese del concessionario;
- j. provvedere al pagamento delle utenze mediante contatori a defalco ed alle spese di gestione connesse con l'attività di allevamento;
- k. al fine di verificare lo stato di salute dei soggetti e il rispetto delle condizioni relative al benessere animale e alle norme di polizia veterinaria, il concessionario dovrà sottoporre tutta la documentazione ritenuta utile a riguardo al personale del Servizio Veterinario Militare durante le visite ispettive che il soggetto esecutore riterrà opportuno effettuare presso le strutture dell'allevamento;
- l. garantire il diritto di libero passaggio nei terreni da parte del personale addetto al controllo del Comando Comprensorio Militare di Persano, ed in generale, di tutto il personale militare autorizzato, impegnandosi inoltre a non modificare l'attuale viabilità;
- m. rispettare tutti i vincoli e termini contrattuali, pena la revoca della concessione.

In caso di mancato rispetto di tali condizioni/obblighi, l'Organismo di controllo dell'esecuzione contrattuale diffiderà ad adempiere il concessionario che avrà 15 giorni a disposizione, decorrenti dalla data di ricezione della diffida, per ripristinare il rispetto delle indampienze. Nel caso la società non adempia nel predetto termine, la concessione potrà essere risolta senza che il concessionario possa avere nulla a pretendere. Di conseguenza il concessionario dovrà sgomberare entro 15 giorni dalla comunicazione di rescissione della concessione, l'area relativa ai lotti B e D da cose ed animali.

5. Attività connessa con la concessione dell'area destinata all'allevamento ed accesso all'area

Al fine di raggiungere i predetti obiettivi e valorizzare il territorio e le tradizioni storico-militari, l'area descritta nel successivo paragrafo 6, sarà affidata ad un concessionario che eserciterà esclusivamente l'attività di allevamento diretta alla reintroduzione ed alla valorizzazione di cavalli discendenti in purezza dai soggetti appartenuti alla Razza Governativa di Persano.

L'Amministrazione Difesa declina ogni responsabilità relativa ai danni che i cavalli potranno arrecare a cose o persone e rimette al concessionario ogni responsabilità inerente alle attività di allevamento. Qualora non si rispettassero le disposizioni di legge in merito alle attività connesse all'allevamento di animali si potrà procedere alla revoca unilaterale della concessione.

L'ingresso all'interno del Compensorio Militare di Persano del concessionario allevatore e dei propri dipendenti/incaricati deve essere subordinato al rilascio di autorizzazione del Comando Compensorio di Persano.

Il concessionario allevatore deve essere vincolato alla pulizia dei fossi/cigli di strada dei tratti di area interessata alla concessione ed all'esecuzione di tutti quei lavori che si rendano necessari ai fini della prevenzione di incendi.

6. Aree ed immobili del Compensorio Militare di Persano che potranno essere destinate all'allevamento dei cavalli della Razza Governativa Persano

L'area che potrà essere utilizzata per la specifica attività è quella di seguito rappresentata graficamente nella figura 1 per un totale di 83 ettari circa (aree denominate lotto B e lotto D), di cui utilizzabile una superficie di circa 75 ettari (circa 8 ettari sono adibiti a stoccaggio ecoballe e quindi esclusi dall'area utilizzabile). Ad ogni buon conto, al fine di determinare la superficie catastale dei lotti, si citano gli estremi catastali:

Lotto "B" (come evidenziato in cartina in figura 1)

Foglio n. 31 particelle n. 23-24

Foglio n. 36 particella n.3 parte

Lotto "D" (come evidenziato in cartina in figura 1)

Foglio n. 31 particelle n. 24/parte – n. 10/parte

Foglio n. 35 particelle n.5/parte – 131 – 133 - 142

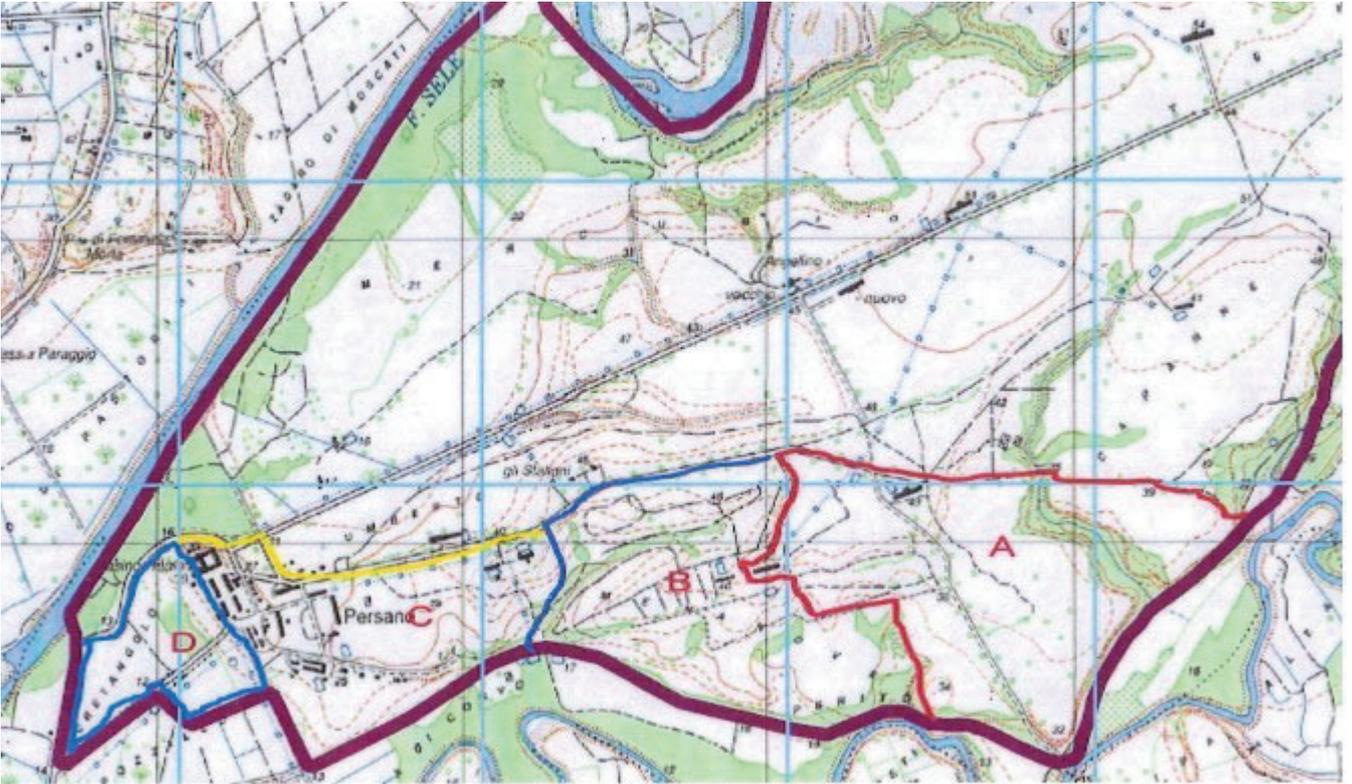


Fig.1 – rappresentazione grafica dell'area del Comprensorio Militare di Persano che può essere adibita all'allevamento dei cavalli della Razza Governativa Persano lotti B (perimetro azzurro/rosso) e D (perimetro blu)



Fig.2 – rappresentazione grafica dell'area destinata allo stoccaggio eco balle (lotto 2 delimitata in arancione)

Come indicato nella figura 2, all'interno del lotto B, è presente un sito recintato dove sono presenti, oltre a numerose roulotte fatiscenti, numerose eco-balle di rifiuti di varia natura. Il terzo concessionario deve ritenersi **"consapevole"** di eventuali rischi o problemi derivanti dalla vicinanza di detto materiale, sollevando l'Amministrazione Difesa da qualsiasi problema diretto o indiretto da esse derivante a cose, sedimi, animali o persone.

L'A.D. declina al concessionario ogni responsabilità relativa a eventuali incidenti nei confronti degli animali che pascoleranno nelle zone immediatamente attigue all'area indicata per lo stoccaggio delle eco

balle così come ogni responsabilità di varia natura per eventuali incidenti che gli animali potrebbero subire sul territorio oggetto della concessione.

7. Vincoli all'utilizzo dell'area contenuta nei lotti B e D

I lotti saranno utilizzati in forma duale (esigenze istituzionali/esigenze del concessionario) al fine di minimizzare l'impatto della concessione sulle attività addestrative.

A tal fine si evidenzia che le esigenze addestrative restano una priorità istituzionale, in ragione di cui il concessionario potrà essere interessato da vincoli e limitazioni esposti nel presente capitolato.

Al concessionario è concesso il transito lungo il tragitto perimetrale, indicato in figura n.1 con il colore giallo, esclusivamente ai fini dello spostamento della mandria di cavalli dal lotto B al lotto D e viceversa. L'A.D. declina ogni responsabilità per eventuali danni che gli animali potranno apportare, durante lo spostamento sul predetto itinerario, a coltivazioni, animali, strutture, persone e cose che insistono su altri terreni o lotti di diversa concessione.

8. Esecuzione contrattuale

Il Reparto Infrastrutture competente territorialmente assume il ruolo di soggetto "esecutore" per tutti gli aspetti relativi all'alta sorveglianza dei lavori infrastrutturali e manutentivi.

Il Comando Comprensorio Militare di Persano assume il ruolo di soggetto "esecutore" per tutti gli aspetti relativi alla vigilanza delle attività svolte sul territorio connesse con l'introduzione del nuovo allevamento dei cavalli.

Il Comando Comprensorio Militare di Persano valuterà l'esecuzione delle opere da effettuare a premessa dell'ingresso nel comprensorio degli animali.

Per quanto attiene alle norme relative alla tutela e la gestione degli equidi il Servizio Veterinario di F.A., competente per territorio, vigilerà sugli aspetti relativi al benessere animale e alle norme di polizia veterinaria.

9. Manutenzioni delle aree oggetto della concessione

Lo sfalcio delle erbe e la manutenzione dei terreni e delle attrezzature fisse sono poste a carico del concessionario. I soggetti esecutori, ciascuno per la parte di precipua competenza, hanno facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, verifiche per constatare l'ottimale manutenzione dell'area oggetto di concessione. Nel caso in cui la verifica attestasse, a giudizio insindacabile dei medesimi soggetti, una insufficiente manutenzione o danni di qualsiasi genere, l'addebito verrà contestato per iscritto al concessionario che, entro quindici giorni, dovrà provvedere alla realizzazione degli interventi, seguendo le disposizioni, da intendersi tassative, impartite in proposito dai predetti soggetti esecutori. Qualora ciò non avvenga, si potrà procedere alla revoca unilaterale della concessione.

10. Migliorie

La F.A. ha facoltà, anche durante il periodo della concessione, di eseguire opere di miglioramento senza che il concessionario possa opporsi. Le migliorie che invece proporrà di eseguire il concessionario, a propria cura e spese, dovranno essere preventivamente autorizzate. In caso di migliorie eseguite nel corso del contratto di concessione senza la prevista autorizzazione, il concessionario, avrà l'obbligo, a propria cura e spese del ripristino dello stato dei luoghi e nulla avrà da esigere dall'Amministrazione Difesa.

11. Oneri generali a carico del concessionario

Nell'esercitare l'attività di gestione dell'allevamento, il concessionario dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari affinché non vengano lesi gli interessi materiali e morali della F.A.. Il concessionario dovrà inoltre essere provvisto di tutte le licenze e permessi richiesti dalle vigenti disposizioni di legge per lo svolgimento delle attività di allevamento sancite nel presente capitolato. E' fatto obbligo al concessionario nello svolgimento delle attività oggetto della presente concessione di applicare tutte le normative in tema di sicurezza, antinfortunistica, previdenziali, assistenziali ed assicurative previste in materia. Il concessionario risponde delle inadempienze dei suoi collaboratori a norma di legge. Durante il periodo di concessione, il concessionario verrà ritenuto responsabile di tutti i danni cagionati agli immobili (terreno ed eventuali fabbricati) costituenti i lotti B e D oggetto del

presente capitolato. Qualora si verificano situazioni di pericolo per la pubblica incolumità, dovute a titolo esemplificativo e non esaustivo a piante pericolanti, spandimento d'acqua, frane e quant'altro, il concessionario deve immediatamente avvisare il Comando del Comprensorio Militare di Persano, adottando, nel frattempo, tutte le azioni atte ad evitare danni e incidenti.

12. Presentazione della documentazione attestante il possesso del requisito minimo obbligatorio nonché di tutte le condizioni obblighi imprescindibili che i terzi allevatori devono rispettare per il reimpianto dell'allevamento nella sede di Persano

Al fine di attestare il possesso dei requisiti e delle condizioni/obblighi enunciate nei paragrafi 3 e 4 del presente capitolato, il terzo allevatore dovrà presentare, a pena di nullità dell'offerta:

- documento prodotto dal Centro Militare Veterinario di Grosseto, su richiesta del terzo allevatore, e desumibile dal Registro degli Accoppiamenti attestante le linee genetiche dei cavalli, così come definito al paragrafo 3;
- documento, redatto e sottoscritto secondo il format allegato, in cui il terzo allevatore richiedente la concessione si obbliga al rispetto di tutte le condizioni specificate nel paragrafo 4 del presente capitolato.

13. Violazione degli obblighi contenuti nel presente documento

La violazione degli obblighi contenuti nel presente disciplinare sarà comunicata attraverso lo strumento della diffida ad adempiere, che conterrà tutte le indicazioni ed i termini affinché il concessionario si adegui all'adempimento degli obblighi contrattuali.

Qualora il concessionario non ottemperi nei modi e nei tempi indicati nella predetta diffida ad adempiere, la concessione sarà revocata e l'area dovrà essere immediatamente sgomberata da cose, animali e persone.

14. Consegna e riconsegna dell'area

All'inizio ed alla scadenza del periodo di concessione saranno redatti i verbali di consegna e di riconsegna, degli immobili a cura dell'articolazione di F.A. competente in materia. Stante l'utilizzo duale dei predetti immobili, il Comando del Comprensorio Militare di Persano comunicherà al concessionario – con congruo preavviso - i periodi riservati allo svolgimento dell'attività istituzionale sui citati immobili. Sarà onere del concessionario lo sgombero degli equini e la loro messa in sicurezza evitando ogni interferenza con lo svolgimento della predetta attività.

15. Sopralluogo obbligatorio

Ogni Ditta interessata alla partecipazione alla gara, dovrà presenziare al sopralluogo obbligatorio cui sarà presente personale dell'Amministrazione della Difesa che illustrerà l'area con vincoli e limiti. Le date del sopralluogo sono fissate nei giorni di lunedì e martedì successivi alla pubblicazione del bando di gara e ciascuna società interessata ad ottenere la concessione dovrà presenziare con un proprio rappresentante in almeno uno dei due giorni. A fine sopralluogo verrà rilasciato un verbale di sopralluogo e presa visione, che rappresenterà documento di accettazione e presa di coscienza di quanto visionato. Tale documento, a pena di nullità dell'offerta, dovrà essere allegato all'offerta.

FORMAT ATTESTAZIONE RISPETTO DELLE CONDIZIONI OBBLIGATORIE CONTENUTE NEL CAPITOLATO TECNICO

Il sottoscritto _____ nato a _____ nella sua qualità di legale rappresentante della società/organizzazione _____ partecipante alla gara per la concessione di un area del Compensorio Militare di Persano da destinare all'allevamento dei cavalli discendenti della Razza Governativa di Persano, con la presente si impegna ad osservare le seguenti condizioni/obblighi:

- rispettare le norme di cui all'art.45 del D.Lgs. n. 50 del 2016 che, a titolo esemplificativo e non esaustivo, dimostri lo svolgimento di attività zootecnica, agricola ovvero di allevamento;
- applicare un metodo di allevamento rispettoso dell'etologia, adeguato ai tempi moderni e funzionale alla produzione e mantenimento di cavalli di limitata diffusione includendo attività correlate al mantenimento della razza;
- reintrodurre soggetti originari puri della Razza Governativa di Persano, in numero sufficiente a garantire il mantenimento e lo sviluppo dei nuovi soggetti e comunque rispettare i limiti massimi di densità animale al pascolo in osservanza alle norme relative alla direttiva 91/676/CEE del 12 dicembre 1991 e successivi atti e leggi regionali che hanno recepito a livello nazionale la direttiva comunitaria (D.L. 11 maggio 1999 n.152 e il D.M. del 7 aprile 2006);
- rispettare i principi della scienza zootecnica, a garanzia della sopravvivenza di una popolazione geneticamente sana (eterogeneità genetica intra-razza), che prevedono un numero bilanciato di animali di sesso femminile e maschile con capi provenienti da linee genetiche diverse nell'ambito della stessa razza;
- tutti i cavalli facenti parte dell'allevamento devono essere registrati, dall'anno 2003, nel Registro Anagrafico delle Razze Equine ed Asinine a limitata diffusione per la razza Persano, essere muniti di passaporto attestante le rispettive genealogie e rispettare i caratteri e parametri di razza stabiliti nel predetto Registro (al fine di verificare tale condizione, per ogni cavallo introdotto, il concessionario dovrà presentare al Servizio Veterinario Militare competente, apposito passaporto rilasciato dall'Associazione Italiana Allevatori); la progenie dovrà essere registrata nel suddetto registro a cura del concessionario il quale resterà esclusivo proprietario e responsabile dell'animale;
- assicurare il rispetto di tutta la normativa in vigore (con particolare riferimento a quella sanitaria e veterinaria, ivi comprese tutte le autorizzazioni sanitarie, lo smaltimento del letame e/o di rifiuti speciali e l'impianto della stazione di monta) che regola l'allevamento di cavalli. In particolare rispettare le disposizioni indicate nel codice di Tutela e Gestione degli Equidi e comunque uniformarsi a tutte le disposizioni vigenti in materia di Polizia Veterinaria che regolano l'attività di allevamento equino. A tal proposito, si specifica che la Forza Armata sarà considerata esente da qualsivoglia responsabilità per l'inadempimento, da parte del concessionario, agli obblighi normativi sopra esposti;
- assicurare il rispetto di tutta la normativa in vigore che regola il rapporto d'impiego e le condizioni lavorative del personale che sarà impiegato dal concessionario, presso il compensorio militare di Persano, per l'attività in argomento;
- realizzare, a premessa dell'introduzione dei cavalli nel Compensorio, tutte le opere necessarie all'allevamento/custodia degli animali, delimitando l'area destinata all'impianto del nuovo allevamento dei cavalli mediante l'apposizione di adeguati steccati in legno/recinzioni idonei ad individuarne e preservarne i confini, che dovranno essere totalmente amovibili e non ancorate permanentemente al terreno
- assicurare il governo, il nutrimento e le cure veterinarie dei cavalli costituenti l'allevamento a cura e spese del concessionario;
- provvedere al pagamento delle utenze mediante contatori a defalco ed alle spese di gestione connesse con l'attività di allevamento;
- al fine di verificare lo stato di salute dei soggetti e il rispetto delle condizioni relative al benessere animale e alle norme di polizia veterinaria, il concessionario dovrà sottoporre tutta la documentazione ritenuta utile a riguardo al personale del Servizio Veterinario Militare durante le visite ispettive che il soggetto esecutore riterrà opportuno effettuare presso le strutture dell'allevamento;

- garantire il diritto di libero passaggio nei terreni da parte del personale addetto al controllo del Comando Compensorio Militare di Persano, ed in generale, di tutto il personale militare autorizzato, impegnandosi inoltre a non modificare l'attuale viabilità;
- rispettare tutti i vincoli e termini contrattuali, pena la revoca della concessione.

Il sottoscritto è consapevole che in caso di mancato rispetto delle succitate condizioni/obblighi, l'Organismo di controllo dell'esecuzione contrattuale diffiderà ad adempiere il concessionario che avrà 15 giorni a disposizione, decorrenti dalla data di ricezione della diffida, per ripristinare il rispetto delle indampienze. Nel caso la società non adempia nel predetto termine, la concessione potrà essere risolta senza che il concessionario possa avere nulla a pretendere. Di conseguenza il concessionario dovrà sgomberare entro 15 giorni dalla comunicazione di rescissione della concessione, l'area relativa ai lotti B e D da cose ed animali.

Luogo e data

In fede